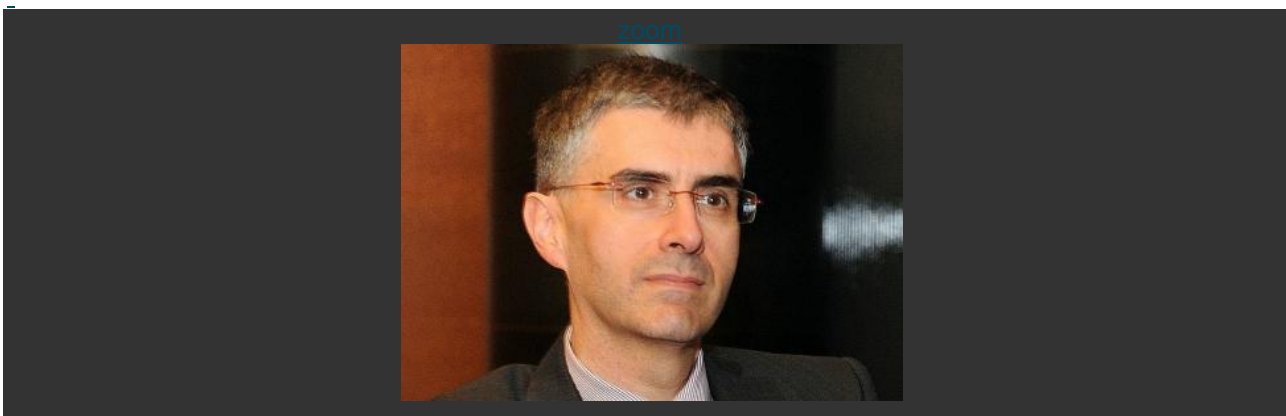


ALTO ADIGE

Cure palliative: il Comune vuole l'hospice a Bolzano

Il consiglio approva la mozione a sostegno della richiesta dell'associazione «Il Papavero» [bolzano+](#)



BOLZANO. Ieri sera, in apertura della seduta del consiglio comunale, è stato affrontato il tema della necessità di realizzare a Bolzano un hospice per le cure palliative. La mozione che ne chiede l'istituzione, presentata da Guido Margheri (Sel), è stata approvata e impegna al Comune di attivarsi perché venga rivista l'inidonea collocazione del servizio "terapia del dolore" a S. Candido. Sempre ieri sono state raccolte anche le firme di giunta e dei consiglieri a sostegno della richiesta di realizzazione di un hospice avanzata dai rappresentanti dell'associazione "Il Papavero". Il problema, molto grave, è stato sollevato più volte da Massimo Bernardo, fondatore e responsabile del Servizio cure palliative dell'ospedale che ieri ha assistito alla seduta: «Non perdiamo tempo. Bolzano non ha una struttura per seguire i malati terminali che sono tra i 1.600 ed i 2.000 l'anno e manca di una rete di assistenza domiciliare sul territorio». Il medico ha un pensiero limpido: «Penso che i malati terminali abbiano il diritto di vivere gli ultimi mesi e gli ultimi istanti della loro vita senza soffrire. Lavoro a questo con tutta la mia équipe ma abbiamo bisogno di una struttura adatta. Pochi posti letto non fanno un hospice e sono felice di sapere che il Comune si muove». E oggi - tra il resto - c'è la legge 38 che parla chiaro e garantisce l'accesso alle cure palliative ed alla terapia del dolore che diventano così diritto di ogni cittadino. «Diritto che dobbiamo essere in grado di offrire anche se nei fatti - ripeto - il capoluogo manca di un hospice e in tutto l'Alto Adige esiste solo il Martinsbrunn di Merano». Il medico e venti associazioni di volontariato riunite ne "Il Papavero" sotto la presidenza di Ingrid Dapunt ieri in aula - chiedono ai vertici dell'assessorato ed all'Asl soluzioni rapide. Spagnolli tra i primi soci de "Il Papavero" - parla di problema reale: «Ne ho parlato più volte con l'assessore Theiner. Abbiamo tre possibilità, vedremo come muoverci».

14 gennaio 2011